



<div></div>		APPARECCHIATURE RILEVANTI PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE						DSI LO 008 LO Rev.4 del 18/04/2019							
<div>La procedura utilizzata da Sorgenia per definire l'elenco delle apparecchiature critiche si ispira ai concetti riportati da Ispra nella comunicazione Prot. 9611 del 28/2/2013.</div> <div>Sorgenia ha suddiviso le apparecchiature critiche in due macro-tipologie:</div> <div><div>•Impianti contenenti sostanze chimiche</div><div>•Strumenti di misura atti a garantire il rispetto dei limiti previsti dall'AIA.</div></div> <div>Gli elementi che sono stati considerati per selezionare gli impianti sono i seguenti:</div> <div><div>1.Caratteristiche chimiche del materiale contenuto nell'apparecchiatura quali: tossicità, reattività ed infiammabilità;</div><div>2.Condizioni operative e/o di stoccaggio dei materiali quali temperatura e pressione</div><div>3.Meccanismi di potenziale rilascio</div></div> <div>Per le suddette apparecchiature si è deciso di non definire una scala di significatività ma di trattarle tutte come se fossero al massimo potenziale di rischio, indipendentemente dal fluido / materiale in esso trattato / contenuto e dalla priorità di accadimento dell'evento dannoso.</div> <div>Fatta questa utile premessa ne consegue che le apparecchiature critiche ai fini ambientali sono:</div> <div><div>•Tutti gli impianti di stoccaggio dei prodotti chimici, ad eccezione ovviamente di quelli che contengono prodotti non pericolosi per l'ambiente;</div><div>•La strumentazione utilizzata per monitorare le emissioni in atmosfera prodotte dalla combustione del gas naturale nelle turbine a gas e nella caldaia ausiliaria;</div><div>•La strumentazione utilizzata per misurare alcuni parametri dell'acqua reflua che, solo in condizioni di emergenza, potrebbe essere inviata al colatore Valguercia.</div></div> <div>Per ogni apparecchiatura critica dal punto di vista ambientale che rientra nelle casistiche di cui sopra è presente un sistema di riserva in grado di sopprimerle ad eventuali malfunzionamenti dell'apparecchiatura principale.</div> <div>Un ragionamento diverso è stato fatto per gli impianti contenenti gas naturale. Per questa tipologia di impianti sono stati identificati come componenti critici le valvole di intercettazione necessarie ad isolare tratti del sistema di distribuzione e le guarnizioni installate tra gli accoppiamenti flangiati. Stante l'elevato numero di componenti critici (3.825 da censimento effettuato da ditta esterna qualificata) si è ritenuto più efficace gestirli attraverso l'applicativo utilizzato per misurare le emissioni fugitive con la metodologia Ldar. Ecco perché non sono stati riportati nel presente elenco.</div> <div>Per queste apparecchiature, non sono stati previsti sistemi di riserva. Infatti, stante la natura dei componenti critici in questione, per tenere sotto controllo i potenziali rilasci di gas naturale senza generare ulteriori fonti di potenziale rilascio (attraverso la ridondanza degli stessi), questi vengono monitorati mediante l'applicazione del programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle perdite ed alla conseguente riparazione (LDAR) riportato nel DSI DIR 028 LO.</div>															
STRUMENTO		MODELLO e NUMERO DI MATRICOLA		FUNZIONE		UBICAZIONE		FREQUENZA DELLA: TARATURA E/O CALIBRAZIONE E/O VERIFICA DELL'EFFICIENZA		PROCEDURA DI RIFERIMENTO		RESPONSABILE DELLA TARATURA		NOTE	
EMISSIONI IN ATMOSFERA															
1	Misuratore NOx (uno per ogni camino)	ABB 02020 LIMAS 11 S.N.: 3.348604.9	Principale	Cabina di analisi installata alla base dei camini	Calibrazione quando necessaria in seguito a verifica settimanale (operatore interno) Taratura ogni 6 mesi (ditta esterna) IAR annuale (ditta esterna) QAL2 ogni 5 anni (ditta esterna) AST annuale (ditta esterna) QAL3 periodicità settimanale (automatizzata)	D.Lgs 152/2006 Norma UNI EN ISO 14181:2015 Manuale CEMS Decreto AIA	Resp. di Centrale	Funzione HSE (per interventi previsti da DLgs 152/06 e da Norma 14181:2015)	Strumentazione utilizzata per il monitoraggio in continuo delle emissioni di inquinanti in atmosfera						
2	Misuratore O ₂ in cabina (uno per ogni camino)	SIEMENS OXIMAT 6 S.N. N1-X7-534/5	Principale	Cabina di analisi installata alla base dei camini											
3	Misuratore O ₂ umido (uno per ogni camino)	ENDURA AZ20 S.N. 3K220000246936	Principale	Cabina di analisi installata alla base dei camini											
4	Misuratore CO (uno per ogni camino)	SIEMENS ULTRAMAT 6 S.N. N1-X7-536/7	Principale	Cabina di analisi installata alla base dei camini											
5	NO-NO2-SO2 (caldaia ausiliaria)	SICK GM31 S.N. 09368002	Principale	Cabina di analisi installata alla base dei camini	Verifica trimestrale Linearità annuale										
6	CO-H2O (caldaia ausiliaria)	SICK GM35 S.N. 09368001	Principale	Cabina di analisi installata alla base dei camini											
7	MISURATORE PORTATILE	HORIBA PG250 SRM S.N. : RPL5S6YX	Back up		ANNUALE	Manuale costruttore	Resp. di Centrale	Strumentazione di emergenza utilizzata in caso di malfunzionamento della strumentazione per la misura in continuo di NOx, CO e O2							
SISTEMI CONTENENTI FLUIDI															
1	ACIDO CLORIDRICO	-SERBATOIO GC02BB005 -Bulk riserva	Principale	- AREA TRATTAMENTO ACQUE - AREA STOCCAGGIO CHIMICI	Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile	Procedura interna	Capoturno in turno	I serbatoi e i relativi bacini di contenimento sono controllati periodicamente mediante ispezione visiva. Il controllo è registrato nel modulo dedicato dove vegono indicate le anomalie riscontrate ed eventuali necessità di interventi manutentivi. La descrizione degli interventi da attuare e l'esito degli stessi sono riportati all'interno dell'ordine di lavoro generato dalla RDL.							
2	BACINO DI CONTENIMENTO ACIDO CLORIDRICO	-	Back up	- AREA TRATTAMENTO ACQUE - AREA STOCCAGGIO CHIMICI	Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale	Procedura interna	Capoturno in turno								
3	SODA CAUSTICA	-SERBATOIO GC02BB002 -SERBATOIO 10QCA04BB004	Principale	- AREA TRATTAMENTO ACQUE - AREA CICLO TERMICO	Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile	Procedura interna	Capoturno in turno								
4	BACINO DI CONTENIMENTO SODA CAUSTICA	-	Back up	- AREA TRATTAMENTO ACQUE - AREA CICLO TERMICO	Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale	Procedura interna	Capoturno in turno								
5	IPOCLORITO	-SERBATOIO GC02BB001 -Bulk riserva	Principale	- AREA TRATTAMENTO ACQUE - AREA STOCCAGGIO CHIMICI	Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile	Procedura interna	Capoturno in turno								
6	BACINO DI CONTENIMENTO IPOCLORITO	-	Back up	- AREA TRATTAMENTO ACQUE - AREA STOCCAGGIO CHIMICI	Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale	Procedura interna	Capoturno in turno								
7	CLORURO FERRICO	-SERBATOIO GC02BB008 - Bulk riserva	Principale	- AREA TRATTAMENTO ACQUE - AREA STOCCAGGIO CHIMICI	Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile	Procedura interna	Capoturno in turno								
8	BACINO DI CONTENIMENTO CLORURO FERRICO	-	Back up	- AREA TRATTAMENTO ACQUE - AREA STOCCAGGIO CHIMICI	Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale	Procedura interna	Capoturno in turno								
9	BISOLFITO	-SERBATOIO GC02BB004 - Bulk riserva	Principale	- AREA TRATTAMENTO ACQUE - AREA STOCCAGGIO CHIMICI	Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile	Procedura interna	Capoturno in turno								
10	BACINO DI CONTENIMENTO BISOLFITO	-	Back up	- AREA TRATTAMENTO ACQUE - AREA STOCCAGGIO CHIMICI	Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale	Procedura interna	Capoturno in turno								
11	SERBATOIO ANTINCROSTANTE	-GC02BB003 - Bulk riserva	Principale	- AREA TRATTAMENTO ACQUE - AREA STOCCAGGIO CHIMICI	Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile	Procedura interna	Capoturno in turno								
12	BACINO DI CONTENIMENTO ANTICROSTANTE	-	Back up	- AREA TRATTAMENTO ACQUE - AREA STOCCAGGIO CHIMICI	Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale	Procedura interna	Capoturno in turno								
13	POLIETTROLITA (Nastropressa)	-	Principale	- AREA TRATTAMENTO ACQUE	Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile	Procedura interna	Capoturno in turno								
14	BACINO DI CONTENIMENTO POLIETTROLITA (Nastropressa)	-	Back up	- AREA TRATTAMENTO ACQUE	Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale	Procedura interna	Capoturno in turno								

		APPARECCHIATURE RILEVANTI PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE						DSI LO 008 LO Rev.4 del 18/04/2019							
<p>La procedura utilizzata da Sorgenia per definire l'elenco delle apparecchiature critiche si ispira ai concetti riportati da Ispra nella comunicazione Prot. 9611 del 28/2/2013.</p> <p>Sorgenia ha suddiviso le apparecchiature critiche in due macro-tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none">•Impianti contenenti sostanze chimiche•Strumenti di misura atti a garantire il rispetto dei limiti previsti dall'AIA. <p>Gli elementi che sono stati considerati per selezionare gli impianti sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1.Baratteristiche chimiche del materiale contenuto nell'apparecchiatura quali: tossicità, reattività ed infiammabilità;2.Condizioni operative e/o di stoccaggio dei materiali quali temperatura e pressione3.Meccanismi di potenziale rilascio <p>Per le suddette apparecchiature si è deciso di non definire una scala di significatività ma di trattarle tutte come se fossero al massimo potenziale di rischio, indipendentemente dal fluido / materiale in esso trattato / contenuto e dalla priorità di accadimento dell'evento dannoso.</p> <p>Fatta questa utile premessa ne consegue che le apparecchiature critiche ai fini ambientali sono:</p> <ul style="list-style-type: none">•Tutti gli impianti di stoccaggio dei prodotti chimici, ad eccezione ovviamente di quelli che contengono prodotti non pericolosi per l'ambiente;•La strumentazione utilizzata per monitorare le emissioni in atmosfera prodotte dalla combustione del gas naturale nelle turbine a gas e nella caldaia ausiliaria;•La strumentazione utilizzata per misurare alcuni parametri dell'acqua reflua che, solo in condizioni di emergenza, potrebbe essere inviata al colatore Valguercia. <p>Per ogni apparecchiatura critica dal punto di vista ambientale che rientra nelle casistiche di cui sopra è presente un sistema di riserva in grado di sopprimerle ad eventuali malfunzionamenti dell'apparecchiatura principale.</p> <p>Un ragionamento diverso è stato fatto per gli impianti contenenti gas naturale. Per questa tipologia di impianti sono stati identificati come componenti critici le valvole di intercettazione necessarie ad isolare tratti del sistema di distribuzione e le guarnizioni installate tra gli accoppiamenti flangiati. Stante l'elevato numero di componenti critici (3.825 da censimento effettuato da ditta esterna qualificata) si è ritenuto più efficace gestirli attraverso l'applicativo utilizzato per misurare le emissioni fuggitive con la metodologia Ldar. Ecco perché non sono stati riportati nel presente elenco.</p> <p>Per queste apparecchiature, non sono stati previsti sistemi di riserva. Infatti, stante la natura dei componenti critici in questione, per tenere sotto controllo i potenziali rilasci di gas naturale senza generare ulteriori fonti di potenziale rilascio (attraverso la ridondanza degli stessi), questi vengono monitorati mediante l'applicazione del programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle perdite ed alla conseguente riparazione (LDAR) riportato nel DSI DIR 028 LO.</p>															
STRUMENTO		MODELLO e NUMERO DI MATRICOLA		FUNZIONE		UBICAZIONE		FREQUENZA DELLA: TARATURA E/O CALIBRAZIONE E/O VERIFICA DELL'EFFICIENZA		PROCEDURA DI RIFERIMENTO		RESPONSABILE DELLA TARATURA		NOTE	
15	POLIETTROLITA (Chiarificatore)	-SERBATOIO GC*01TK001		Principale		CHIARIFICATORE		Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile		Procedura interna		Capoturno in turno			
16	BACINO DI CONTENIMENTO POLIETTROLITA (Chiarificatore)	-		Back up		CHIARIFICATORE		Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale		Procedura interna		Capoturno in turno			
17	DISEMULSIONANTE	-SERBATOIO GN*01BB004-K - Bulk riserva		Principale		-AREA TRATTAMENTO ACQUE OLEOSE -AREA STOCCAGGIO CHIMICI		Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile		Procedura interna		Capoturno in turno			
18	BACINO DI CONTENIMENTO DISEMULSIONANTE	-		Back up		-AREA TRATTAMENTO ACQUE OLEOSE -AREA STOCCAGGIO CHIMICI		Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale		Procedura interna		Capoturno in turno			
19	ANTISCHIUMA	-SERBATOIO GN*04BB010 - Bulk riserva		Principale		- CRISTALLIZZATORE -AREA STOCCAGGIO CHIMICI		Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile		Procedura interna		Capoturno in turno			
20	BACINO DI CONTENIMENTO ANTISCHIUMA	-		Back up		- CRISTALLIZZATORE -AREA STOCCAGGIO CHIMICI		Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale		Procedura interna		Capoturno in turno			
21	AMMONIACA	-SERBATOIO 0QCB02BB002 - Bulk riserva		Principale		-AREA CICLO TERMICO -AREA STOCCAGGIO CHIMICI		Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile		Procedura interna		Capoturno in turno			
22	BACINO DI CONTENIMENTO AMMONIACA	-		Back up		-AREA CICLO TERMICO -AREA STOCCAGGIO CHIMICI		Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale		Procedura interna		Capoturno in turno			
23	FOSFATI	-SERBATOIO 11QCC03BB003 -SERBATOIO 12QCC03BB003		Principale		AREA CALDAIA 1-2		Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile		Procedura interna		Capoturno in turno			
24	BACINO DI CONTENIMENTO FOSFATI	-		Back up		AREA CALDAIA 1-2		Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale		Procedura interna		Capoturno in turno			
25	DEOSSIGENANTE	-SERBATOIO 11QCA01BB001 -SERBATOIO 12QCA01BB001		Principale		AREA CALDAIA 1-3		Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile		Procedura interna		Capoturno in turno			
26	BACINO DI CONTENIMENTO DEOSSIGENANTE	-		Back up		AREA CALDAIA 1-4		Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale		Procedura interna		Capoturno in turno			
27	SERBATOIO BROMO	-		Principale		AREA VASCHE		Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile		Procedura interna		Capoturno in turno			
28	BACINO DI CONTENIMENTO BROMO	-		Back up		AREA VASCHE		Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale		Procedura interna		Capoturno in turno			
29	SERBATOIO IPOCLORITO	-		Principale		AREA VASCHE		Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile		Procedura interna		Capoturno in turno			
30	BACINO DI CONTENIMENTO IPOCLORITO	-		Back up		AREA VASCHE		Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale		Procedura interna		Capoturno in turno			
31	SERBATOIO GASOLINA	SC101		Principale		PIDA 1		Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile		Procedura interna		Capoturno in turno			
32	SERBATOIO GASOLINA	SC201		Principale		PIDA 2		Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile		Procedura interna		Capoturno in turno			
33	SERBATOIO GASOLINA	0EKR40BB001		Principale		STAZIONE GAS		Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile		Procedura interna		Capoturno in turno			
34	BACINO DI CONTENIMENTO GASOLINA	-		Back up		STAZIONE GAS		Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale		Procedura interna		Capoturno in turno			
35	SERBATOIO OLIO ESAUSTO	GN*01BB001		Principale		AREA TRATTAMENTO ACQUE OLEOSE		Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile		Procedura interna		Capoturno in turno			
36	BACINO DI CONTENIMENTO OLIO ESAUSTO	-		Back up		AREA TRATTAMENTO ACQUE OLEOSE		Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale		Procedura interna		Capoturno in turno			

		APPARECCHIATURE RILEVANTI PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE					DSI LO 008 LO Rev.4 del 18/04/2019		
<p>La procedura utilizzata da Sorgenia per definire l'elenco delle apparecchiature critiche si ispira ai concetti riportati da Ispra nella comunicazione Prot. 9611 del 28/2/2013.</p> <p>Sorgenia ha suddiviso le apparecchiature critiche in due macro-tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none">•Impianti contenenti sostanze chimiche•Strumenti di misura atti a garantire il rispetto dei limiti previsti dall'AIA. <p>Gli elementi che sono stati considerati per selezionare gli impianti sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1.Caratteristiche chimiche del materiale contenuto nell'apparecchiatura quali: tossicità, reattività ed infiammabilità;2.Condizioni operative e/o di stoccaggio dei materiali quali temperatura e pressione3.Meccanismi di potenziale rilascio <p>Per le suddette apparecchiature si è deciso di non definire una scala di significatività ma di trattarle tutte come se fossero al massimo potenziale di rischio, indipendentemente dal fluido / materiale in esso trattato / contenuto e dalla priorità di accadimento dell'evento dannoso.</p> <p>Fatta questa utile premessa ne consegue che le apparecchiature critiche ai fini ambientali sono:</p> <ul style="list-style-type: none">•Tutti gli impianti di stoccaggio dei prodotti chimici, ad eccezione ovviamente di quelli che contengono prodotti non pericolosi per l'ambiente;•La strumentazione utilizzata per monitorare le emissioni in atmosfera prodotte dalla combustione del gas naturale nelle turbine a gas e nella caldaia ausiliaria;•La strumentazione utilizzata per misurare alcuni parametri dell'acqua reflua che, solo in condizioni di emergenza, potrebbe essere inviata al colatore Valguercia. <p>Per ogni apparecchiatura critica dal punto di vista ambientale che rientra nelle casistiche di cui sopra è presente un sistema di riserva in grado di sopperire ad eventuali malfunzionamenti dell'apparecchiatura principale.</p> <p>Un ragionamento diverso è stato fatto per gli impianti contenenti gas naturale. Per questa tipologia di impianti sono stati identificati come componenti critici le valvole di intercettazione necessarie ad isolare tratti del sistema di distribuzione e le guarnizioni installate tra gli accoppiamenti flangiati. Stante l'elevato numero di componenti critici (3.825 da censimento effettuato da ditta esterna qualificata) si è ritenuto più efficace gestirli attraverso l'applicativo utilizzato per misurare le emissioni fuggitive con la metodologia Ldar. Ecco perché non sono stati riportati nel presente elenco.</p> <p>Per queste apparecchiature, non sono stati previsti sistemi di riserva. Infatti, stante la natura dei componenti critici in questione, per tenere sotto controllo i potenziali rilasci di gas naturale senza generare ulteriori fonti di potenziale rilascio (attraverso la ridondanza degli stessi), questi vengono monitorati mediante l'applicazione del programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle perdite ed alla conseguente riparazione (LDAR) riportato nel DSI DIR 028 LO.</p>									
STRUMENTO		MODELLO e NUMERO DI MATRICOLA		FUNZIONE	UBICAZIONE	FREQUENZA DELLA: TARATURA E/O CALIBRAZIONE E/O VERIFICA DELL'EFFICIENZA	PROCEDURA DI RIFERIMENTO	RESPONSABILE DELLA TARATURA	NOTE
37	SERBATOIO GASOLIO MOTOPOMPA	-	Principale	AREA ANTINCENDIO	Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile	Procedura interna	Capoturno in turno		
38	BACINO DI CONTENIMENTO GASOLIO MOTOPOMPA	-	Back up	AREA ANTINCENDIO	Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale	Procedura interna	Capoturno in turno		
39	SERBATORIO GASOLIO A SERVIZIO DEL GRUPPO ELETTROGENO	-	Principale	AREA TRASFORMATORE TG2 E TV	Controllo integrità serbatoio: semestrale Controllo sfiato: mensile	Procedura interna	Capoturno in turno		
40	BACINO DI CONTENIMENTO GASOLIO A SERVIZIO DEL GRUPPO ELETTROGENO	-	Back up	AREA TRASFORMATORE TG2 E TV	Controllo integrità bacino di contenimento: semestrale	Procedura interna	Capoturno in turno		
COMPARTO ACQUE: STRUMENTI DA CAMPO									
1	CONTATORE	FI GC*01 CF009	Principale	LINEA SCARICO SF3	ANNUALE	Procedura interna	Responsabile I&C	Strumentazione utilizzata per la registrazione dei dati come da prescrizioni AIA. Fermo impianto in caso di malfunzionamento o fuori servizio degli strumenti da campo per i quali il back up non può essere effettuato da strumenti da laboratorio.	
2	TERMORESISTENZA Temperatura in uscita	TT GB*02 CT001	Principale	1ST RO - TRATTAMENTO ACQUE	ANNUALE	Procedura ditta esterna	Responsabile I&C		
3	PORTATA (permeato)	FT GC 01 CF001 KROHNE UMF 3030 s/n A0973796	Principale	1ST RO - TRATTAMENTO ACQUE	ANNUALE	Procedura ditta esterna	Responsabile I&C		
4	PORTATA (concentrato 1° passaggio)	FT GC 01 CF003 KROHNE OPTIFLUX 2100 s/n A0900515	Principale	1ST RO - TRATTAMENTO ACQUE	ANNUALE	Procedura ditta esterna	Responsabile I&C		
5	CONDUTTIVIMETRO Conducibilità permeato	AIT GB 02 CQ003 E+H LIQUISYS-M S.N. CB003105G00	Principale	1ST RO - TRATTAMENTO ACQUE	ANNUALE	Procedura ditta esterna	Responsabile I&C		
6	CONDUTTIVIMETRO Conducibilità alimento	AIT GB 02 CQ001 E+H LIQUISYS-M S.N. CB003405G00	Principale	1ST RO - TRATTAMENTO ACQUE	ANNUALE	Procedura ditta esterna	Responsabile I&C		
COMPARTO ACQUE: STRUMENTI DA LABORATORIO									
1	MULTIPARAMETRICO PORTATILE	HACH SL1000	Back up	LABORATORIO CHIMICO	QUANDO NECESSARIO	Manuale costruttore	Capoturno in turno		
2	SPETTROFOTOMETRO	HACH DR/890	Back up	LABORATORIO CHIMICO	QUANDO NECESSARIO	Manuale costruttore	Capoturno in turno		
3	MISURATORE pH E CONDUCIBILITA'	HI 98195	Back up	LABORATORIO CHIMICO	QUANDO NECESSARIO	Manuale costruttore	Capoturno in turno		